

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

ATS di Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 44

del 02/02/2021

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: "Piano triennale degli interventi di educazione sanitaria e zoofila, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo 2021 - 2023." Approvazione.

**II DIRETTORE GENERALE - Dott. Claudio Vito Sileo
nominato con D.G.R. XI/1058 del 17/12/2018**

Acquisiti i **pareri** del
DIRETTORE SANITARIO
Del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO
e del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini

Dott.ssa Frida Fagandini

Dott.ssa Sara Cagliani



IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che con D.G.R. n. XI/2392 del 11 novembre 2019 è stato approvato il "Piano regionale triennale degli interventi in materia di educazione sanitaria e zoofila, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo";
Preso atto che:

- il Piano prosegue la mission intrapresa dai precedenti Piano triennali 2011-2013 e 2015- 2017, ovvero avviare iniziative volte alla tutela degli animali d'affezione, alla promozione di una corretta convivenza tra uomo e animale e salvaguardia della salute pubblica;
- il Piano individua le azioni da perseguire per il raggiungimento dei sopra citati obiettivi, riconducibili ad interventi di educazione sanitaria e zoofila, controllo demografico della popolazione animale e prevenzione del randagismo con previsione di un finanziamento pari ad € 170.000,00 ad ATS di Brescia;

Considerato che con nota del 31.12.2019, prot. n. 0130739 è stato trasmesso alla D.G. Welfare U.O. Veterinaria di Regione Lombardia il Piano triennale dell'ATS di Brescia per il triennio 2020-2022 e con successiva nota del 10.02.2020 prot. n. 0012909 il medesimo è stato ritrasmesso;

Vista la nota prot. G1.2020.0040426 del 26.11.2020 ad oggetto: "Trasmissione del DDUO n. 14277 del 20 novembre 2020 di approvazione dei piani d'azione ed erogazione di risorse finanziarie a favore delle AA.TT.SS. lombarde ai sensi della D.G.R. n. XI/2392 dell'11 novembre 2019" con la quale è stato approvato il Piano presentato dall'ATS di Brescia ed assegnata la somma di € 170.000,00;

Dato atto che si è reso necessario adeguare il cronoprogramma del piano con riferimento alle azioni per il triennio 2021-2023;

Vista la proposta del Direttore del Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale, Dott. Antonio Vitali;

Dato atto che il Direttore del Servizio Sanità Animale, Dott.ssa Laura Gemma Brenzoni attesta, in qualità di Responsabile del procedimento, la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Vista l'attestazione del Direttore del Servizio Risorse Economico-Finanziarie, Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini, del Direttore Sociosanitario, Dott.ssa Frida Fagandini e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Sara Cagliani, che attesta altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

- a) di approvare il progetto definitivo relativo al "Piano Triennale degli interventi di educazione sanitaria e zoofila, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo 2021-2023" (Allegato "A" composto da n. 27 pagine);
- b) di prendere atto che il finanziamento assegnato con nota prot. G1.2020.0040426 del 26.11.2020 ad oggetto: "Trasmissione del DDUO n. 14277 del 20 novembre 2020 di approvazione dei piani d'azione ed erogazione di risorse finanziarie a favore delle AA.TT.SS. lombarde ai sensi della DGR XI/2392 dell'11 novembre 2019" per ATS di Brescia è pari ad € 170.000,00 e trova registrazione nella contabilità dell'Agenzia al conto "Contributi Regione (extra fndo)-vincolati" cod. 7702156 cod. prog. P154;
- c) di stabilire che i costi conseguenti l'attuazione del piano saranno imputati secondo il seguente piano economico riepilogativo meglio dettagliato nel sopraccitato allegato A:



-
- Educazione Sanitaria e Zoofila (formale, informale e non formale): € 6.000,00 anno 2021, € 6.000,00 anno 2022 e € 2.000,00 anno 2023;
 - Controllo demografico della popolazione animale: € 25.000,00 anno 2021, € 25.000,00 anno 2022 e € 25.000,00 anno 2023;
 - Prevenzione del randagismo: € 9.000,00 anno 2021, € 44.000,00 anno 2022 e € 28.000,00 anno 2023;
- d) di prendere atto che i costi sopra indicati troveranno registrazione nella contabilità dell'Agenzia negli anni 2021/2023 come segue:
- € 12.500,00 al conto cancelleria e stampati c/acquisti Cod. 4003400 prg. n. 883 cod. prog. P154;
 - € 1.500,00 al conto formazione personale da privato Cod. 4508302 prg. n. 884 cod. prog. P154;
 - € 85.000,00 al conto consulenze collaborazioni veterinarie Comm. Cod. 4306130 prg. n. 885 cod. prog. P154;
 - € 10.000,00 al conto altri beni mobili sanitari Cod. 203935 prg. n. 886 cod. prog. P154;
 - € 11.000,00 al conto acconti per acquisto immob. Materiali Cod. 208200 prg. n. 887 cod. prog. P154;
 - € 50.000,00 al conto Altri contributi Cod. 6701375 prg. n. 888 cod. prog. P154;
- e) di demandare al Direttore del Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale la trasmissione del presente atto alla UO Veterinaria regionale;
- f) di stabilire che l'attuazione del progetto a cura delle strutture del Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale avrà inizio dalla data di adozione del presente provvedimento, con termine entro il 20.11.2023, e che entro il 31.12.2023 dovrà essere predisposta rendicontazione e relazione conclusiva, da indirizzare alla UO Veterinaria regionale;
- g) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009 e ss.mm.ii.;
- h) di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line – sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dott. Claudio Vito Sileo



**PIANO TRIENNALE DEGLI INTERVENTI DI EDUCAZIONE
SANITARIA E ZOOFILA, DI CONTROLLO DEMOGRAFICO
DELLA POPOLAZIONE ANIMALE E DI PREVENZIONE
DEL RANDAGISMO
2021-2023***

*Come rimodulato in relazione a nota regionale protocollo G1.2020.0040426 del 26/11/2020 (prot. ATS Brescia n. 0104483/20) segnatamente nelle tempistiche originariamente definite

INDICE

PREMESSA	pag. 3
1. ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE	pag. 5
2. DAL CONTESTO TERRITORIALE AI PROGETTI TRIENNALI DI ATS BRESCIA	pag. 14
a. EDUCAZIONE SANITARIA E ZOOFILA	pag. 16
i. EDUCAZIONE FORMALE	pag. 16
ii. EDUCAZIONE INFORMALE	pag. 18
iii. EDUCAZIONE NON FORMALE	pag. 20
b. CONTROLLO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANIMALE	pag. 23
c. PREVENZIONE DEL RANDAGISMO	pag. 25
CONCLUSIONI	pag. 26
QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	pag. 27

PREMESSA

Il "Piano Regionale triennale degli interventi in materia di educazione sanitaria e zoofila, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo", di seguito denominato "Piano regionale", è stato approvato con DGR XI/2392 del 11/11/2019 e pubblicato sul BURL, serie ordinaria n. 48 del 29 novembre 2019, in conformità all'art.107 della l.r. n.33/2009 e s.m.i.

Il "Piano regionale", redatto secondo le disposizioni del "Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità" sulla base anche dei risultati conseguiti con precedente Piano 2015-2018, individua, per il triennio 2021-2023, i seguenti obiettivi:

- garantire la salute pubblica dei cittadini e la tutela degli animali d'affezione attraverso il controllo sanitario degli animali vaganti;
- educare a una corretta relazione uomo-animale e promuovere un'etica del rispetto verso gli animali, come sancito tra gli elementi qualificativi individuati nello Statuto regionale;
- promuovere le iscrizioni nell'Anagrafe degli Animali d'Affezione e favorire il possesso consapevole degli animali d'affezione;
- ridurre i tempi di permanenza degli animali nelle strutture di ricovero, favorendo gli affidi e le adozioni;
- razionalizzare i costi sostenuti dalle amministrazioni pubbliche per il mantenimento dei cani accalappiati in un'ottica di miglioramento dell'efficienza;
- ridurre gli abbandoni, i maltrattamenti e più in generale, i comportamenti sanzionati dalla legge regionale;
- garantire la presenza sul territorio di strutture sanitarie e di rifugio adeguate alle esigenze di benessere e cura degli animali;
- controllare la popolazione dei cani e dei gatti, mediante la limitazione delle nascite;
- accrescere la professionalità degli operatori coinvolti nella settore della tutela degli animali d'affezione;
- promuovere le creazioni di UDA anche a livello di Ambiti di Piani di Zona per favorire la copertura del territorio regionale;
- predisporre piani straordinari dei controlli nelle strutture e nei rifugi per verificare il grado di accudimento e le strategie di gestione degli animali rispetto alla normativa di riferimento; tali piani potranno anche valutare il recupero e la riabilitazione degli ospiti verificando la provenienza di ognuno di essi;
- realizzare iniziative finalizzate a fornire alla cittadinanza una informazione capillare sulle strutture di ricovero degli animali d'affezione e sui servizi per animali attivi in Lombardia;
- assumere come criterio qualificante per l'ammissione dei progetti presentati dalle ATS, il coinvolgimento e l'incentivazione degli Enti Locali, delle aree vaste e delle

comunità montane nella realizzazione degli interventi finalizzati alla concretizzazione degli obiettivi previsti dalla legge;

- procedere nell'analisi del fenomeno degli animali provenienti da fuori regione (in special modo dalle regioni del Sud e dall'estero) anche grazie all'attività del Tavolo con le Autorità Competenti appositamente istituito.

Il "Piano", nell'assegnare loro delle risorse economiche, demanda alle ATS, per il tramite dei Dipartimenti Veterinari e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale, la realizzazione di un insieme di azioni riconducibili alle seguenti tipologie di interventi:

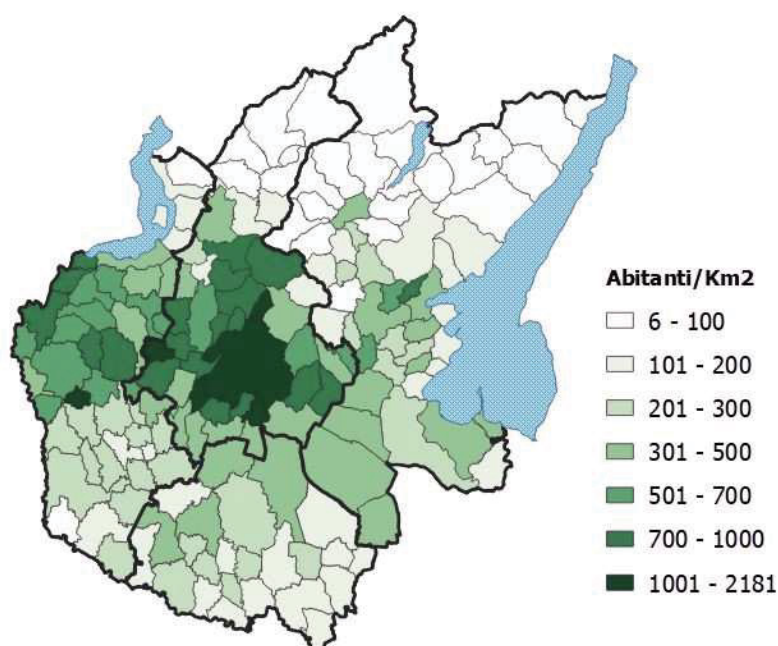
1. Educazione sanitaria e zoofila
2. Controllo demografico della popolazione animale
3. Prevenzione del randagismo

mediante la predisposizione di un proprio "Piano".

Per l'attuazione del piano la Regione ha assegnato 170.000,00 euro all'ATS Brescia.

1. ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

Il territorio di ATS Brescia comprende 164 Comuni e si estende su una superficie di 3.465 km²; è caratterizzato da zone estremamente varie dal punto di vista morfologico: dalla montagna delle valli bresciane (Val Sabbia e Val Trompia) alla pianura padana della bassa bresciana, ad alta attività agricola e zootecnica, dalla città metropolitana, Brescia, ad alta urbanizzazione, al territorio a spinta vocazione turistica come quello relativo ai laghi di Iseo e del Garda.



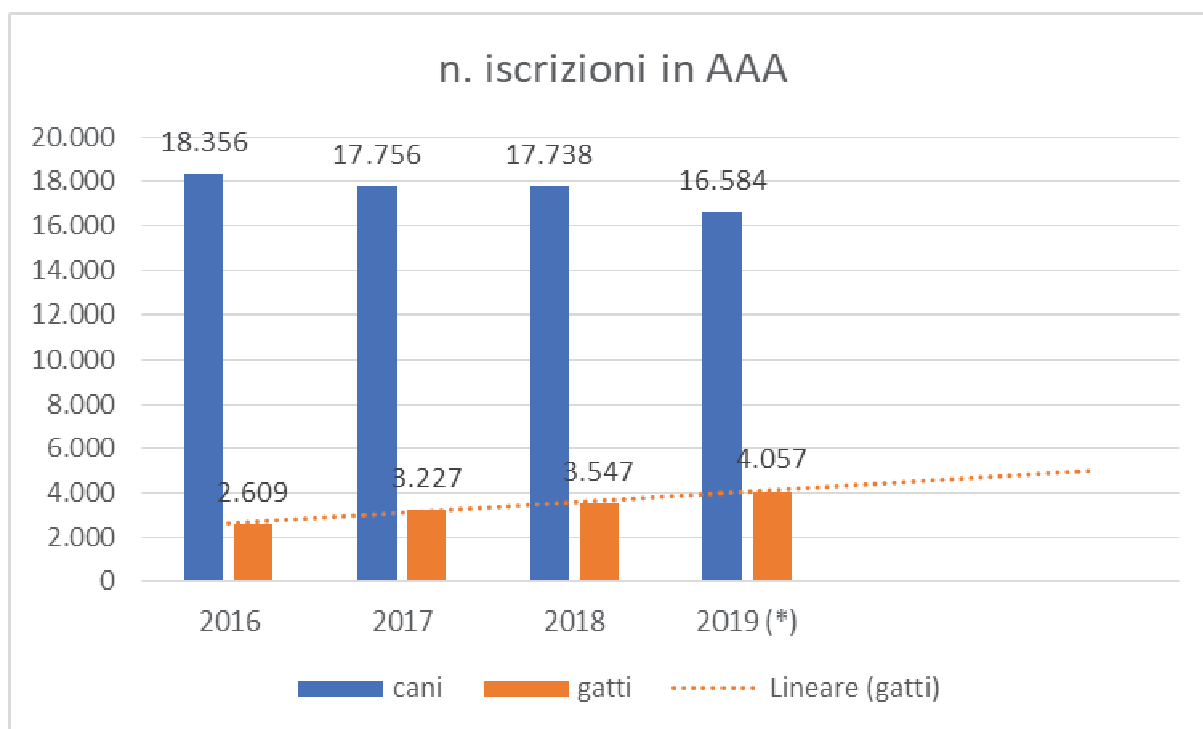
La diversificazione demografica e orografica rispecchia culture differenti e radicate nel territorio, che percepiscono ed affrontano con differente sensibilità le tematiche legate agli animali d'affezione; inoltre, il consistente incremento di popolazione temporaneamente residente nei mesi estivi nelle zone turistiche comporta l'aumento dei casi di smarrimento, o più raramente abbandono, di cani di proprietà appartenenti a residenti fuori regione o/e all'estero, che rendono assai più indaginoso la ricerca anagrafica e la pratica di restituzione.

Di seguito alcuni **dati descrittivi** della realtà del territorio ATS Brescia e dell'attività svolta dal Dipartimento Veterinario nel corso degli ultimi anni.

Numero di cani e gatti iscritti in AAA, al 30 novembre 2019

	N° Cani	N° Gatti
DV Brescia	82.760	11.421
DV Lonato	59.158	3.798
DV Leno	25.273	2.125
DV Rovato	50.449	3.428
totale	217.640	20.772

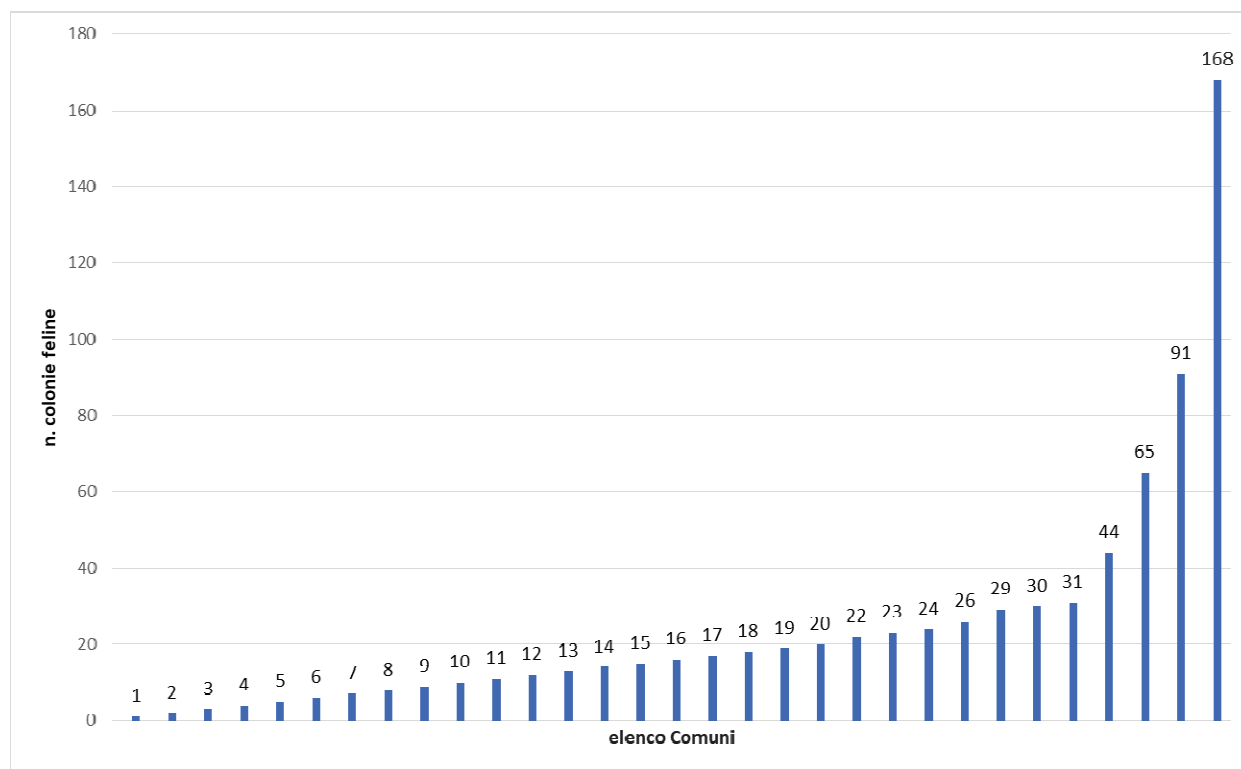
Nuove iscrizioni cani in Anagrafe Animali Affezione ATS Brescia



(*) dato parziale

Mentre le iscrizioni dei cani sono sostanzialmente stabili, sono in aumento le iscrizioni dei gatti; tale fenomeno è ascrivibile, almeno in parte, all'aumento delle sterilizzazioni dei gatti di colonia, ai quali viene sistematicamente applicato il microchip.

Numero Colonie feline registrate in Anagrafe Animali Affezione ATS Brescia per Comune o raggruppamento di Comuni se il dato è omologo



Comuni
1 ANFO BIONE BRANDICO IDRO IRMA ORZIVECCHI PAITONE PAVONE DEL MELLA ROCCAFRANCA RUDIANO SABBIO CHIESE SULZANO TIGNALE TREVISO BRESCIANO
2 AGNOSINE ALFIANELLO BARBARIGA BOVEGNO COMEZZANO-GIZZAGO LAVENONE LOGRATO LONGHENA MACLODIO ODOLO PERTICA BASSA PRESEGLIE SAN GERVASIO BRESCIANO SENIGA
3 CASTREZZATO CIGOLE CORZANO FIESSE MAIRANO NUVOLENTO OME PONTOLIO PRALBOINO SAN PAOLO TREMOSINE SUL GARDA URAGO D'OGGIO VALLIO TERME VESTONE
4 BARGHE BRIONE CASTELCOVATI ERBUSCO LODRINO MILZANO MONTE ISOLA MONTICELLI BRUSATI NUVOLERA PERTICA ALTA PONCARALE TRENZANO
5 ADRO BERLINGO CAINO COLLIO ISEO MARCHENO MARONE MUSCOLINE PADERNO FRANCIACORTA POMPIANO QUINZANO D'OGGIO SAN FELICE DEL BENACO SAN ZENO NAVIGLIO SERLE
6 SOIANO DEL LAGO TAVERNOLE SUL MELLA VEROLANUOVA VILLA CARCINA
6 BORGO SAN GIACOMO BOVEZZO COLOGNE GAMBARA ISORELLA MONIGA DEL GARDA ORZINUOVI PREVALLE PROVAGLIO D'ISEO
7 BAGOLINO COCCAGLIO VEROLAVECCHIA
8 CARPENEDOLO GARDONE VAL TROMPIA PARATICO POLPENAZZE DEL GARDA RODENGO SAIANO SALE MARASINO
9 AZZANO MELLA CALVAGESE DELLA RIVIERA CASTEGNATO GARDONE RIVIERA GARGNANO OFFLAGA REMEDELLO
10 CALVISANO CAPRIOLO GAVARDO PASSIRANO
11 CASTEL MELLA CORTE FRANCA FLERO PADENGHE SUL GARDA TORBOLE CASAGLIA
12 COLLEBEATO
13 BOTTICINO CAPRIANO DEL COLLE CAZZAGO SAN MARTINO DELLO GOTTOLONGO MAZZANO ROE' VOLGIANO ROVATO
14 CELLATICA REZZATO
15 OSPITALETTO POZZOLENGO
16 MANERBA DEL GARDA MONTIRONE PONTEVICO PUEGNAGO SUL GARDA
17 RONCADELLE SALO' SAREZZO
18 CALCINATO CASTENEDOLO TOSCOLANO MADERNO
19 BORGOSATOLLO LENO
20 BAGNOLO MELLA BEDIZZOLE GHEDI
21 MANERBIO SIRMIONE
22 PALAZZOLO SULL'OGGIO
23 TRAVAGLIATO
24 CHIARI CONCESIO
25 GUSSAGO
26 MONTICHIARI
27 NAVE
28 LUMEZZANE
29 LONATO DEL GARDA
30 DESENZANO DEL GARDA
31 BRESCIA

Il grafico riporta il numero di colonie feline registrato in Anagrafe Animali Affezione per uno o più Comuni (elenco nella tabella): il censimento aggiornato delle colonie rappresenta lo strumento principale per programmare gli interventi di controllo demografico con appropriatezza, con l'obiettivo di intervenire con la sterilizzazione di tutti i gatti di una colonia.

L'aggiornamento delle colonie costituisce un notevole impegno per i Distretti veterinari: la collaborazione con i referenti di colonia felina e le amministrazioni locali, laddove esiste, è un

valido supporto.

In occasione delle sterilizzazioni dei gatti di colonia, attività qualificante di questa ATS, sia per i numeri, che per l'offerta sul territorio, vengono identificati con microchip i soggetti sterilizzati con registrazione in anagrafe correlata alla colonia di appartenenza, così come sono identificati con microchip ed iscritti in banca dati tutti i gatti in ingresso per soccorso/stabilizzazione: tale pratica, eseguita da ATS Brescia volontariamente sin dall'anno 2012 consente di mappare gli spostamenti nonché prevenire la sterilizzazione di gatti di proprietà.

Preziosa e molto attiva risulta in tale ambito la collaborazione con le Associazioni Zoofile i cui volontari sovente, in primis, segnalano la presenza di colonie feline sul territorio, sensibilizzano il referente a presentare istanza di censimento ai fini della sterilizzazione ed intervengono nel trasporto al canile sanitario.

Tale sinergia, contenendo la popolazione felina, incide positivamente sul benessere animale e riduce gli inconvenienti a carattere igienico-sanitario legati alla presenza di colonie feline incontrollate.

I canili rifugio presenti nel territorio dell'ATS Brescia sono riportati nella sottostante tabella, (dato Anagrafe Animali Affezione) ove figurano anche i Comuni che risultano convenzionati con tali strutture: tuttavia il dato non è sempre aggiornato in quanto i Comuni, allo scadere delle convenzioni, non sempre informano tempestivamente ATS del rinnovo o di una nuova stipula.

Solo uno di questi rifugi è destinato ai gatti.

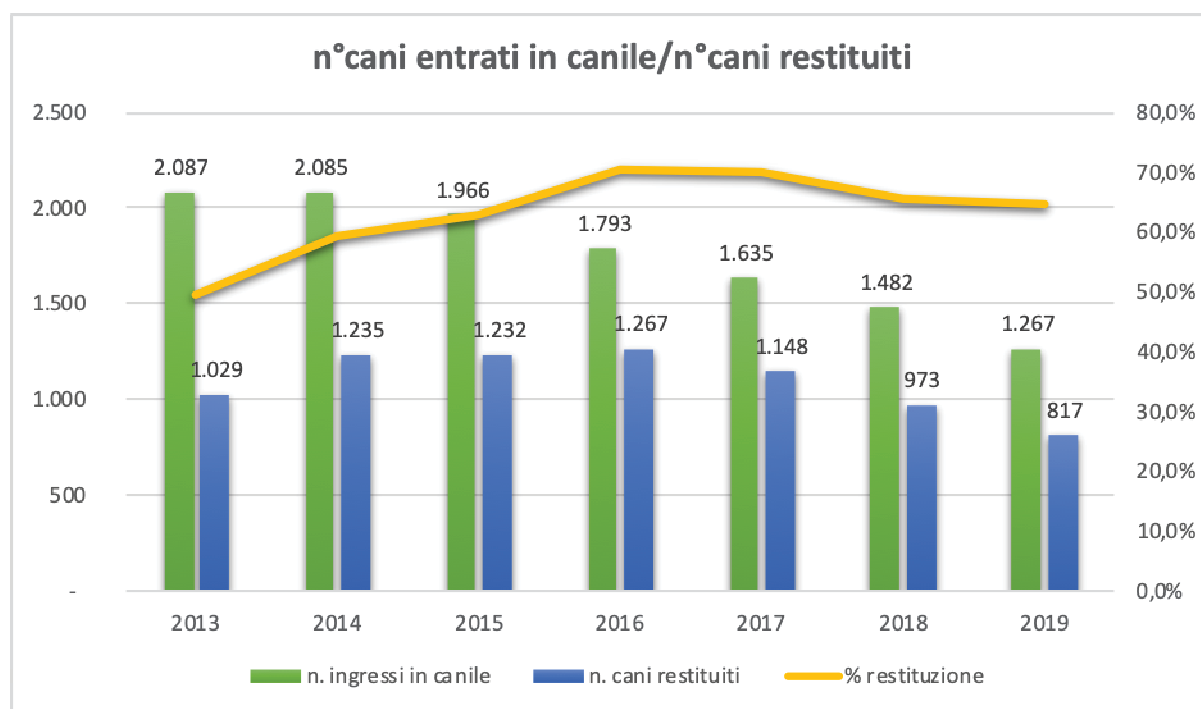
Denominazione	Comune	n° Enti Ass.	Enti Associati	specie
ASSOCIAZIONE GRUPPO VOLONTARIO RUSTICO BELFIORE	CHIARI (BS)	6	CASTELCOVATI CASTREZZATO CHIARI COLOGNE COMEZZANO-CIZZAGO PONTOGLIO	cani
ASSOCIAZIONE LE MUSE	REZZATO (BS)	1	REZZATO	cani
ASSOCIAZIONE SOS RANDAGI	BRESCIA (BS)	39	ALFIANELLO BAGNOLO MELLA BASSANO BRESCIANO BEDIZZOLE BORGO SAN GIACOMO BOVEGNO BRESCIA CARPENEDOLO CASTEGNATO CORZANO DELLO FLERO GARDONE RIVIERA GARDONE VAL TROMPIA LODRINO LOGRATO LONATO DEL GARDA MILZANO MONTICELLI BRUSATI OME ORZINUOVI PADERNO FRANCIACORTA POLAVENO POMPIANO PONCARALE PONTEVICO PUEGNAGO SUL GARDA QUINZANO D'OGGIO SALO SAN FELICE DEL BENACO TORBOLE CASAGLIA TOSCOLANO MADERNO TREMOSINE SUL GARDA TRENZANO VALLIO TERME VEROLANUOVA VILLACHIARA VILLANUOVA SUL CLISI ZONE	cani
CANILE RIFUGIO INTERCOMUNALE	DESENZANO D/GARDA (BS)	3	DESENZANO DEL GARDA MONTICHIARI SIRMIONE	cani
CARLOTTI FULVIO	GOTTOLINGO (BS)	17	BRANDICO CALCINATO CALVAGESE DELLA RIVIERA CASALMORO CASTELBELFORTE CASTO DEROVERE GOTTOLINGO LENO MUSCOLINE PAVONE DEL MELLA PRALBOINO REDONDESCO SAN GERVASIO BRESCIANO SCANDOLARA RIPA D'OGGIO SENIGA VOBARNO	cani
CLINICA DEL CANE S. FRANCESCO	BRESCIA (BS)	96	ACQUAFREDDA ADRO AGNOSINE AZZANO MELLA BAGOLINO BARBARIGA BARGHE BELLUSCO BERLINGO BIONE BORGOSATOLLO BOTTICINO BOVEZZO CAINO CALCIO CALVISANO CAPOVALLE CAPRIANO DEL COLLE CAPRIOLO CASTEL MELLA CASTENEDOLO CASTIGLIONE DELLE STIVIERE CAVENAGO DI BRIANZA CAZZAGO SAN MARTINO CELLATICA CIGOLE COCCAGLIO COLLEBEATO COLOGNE CONCESIO CORTE FRANCA ERBUSCO FIESSE GAMBARA GARGNANO GAVARDO GHEDI GOITO GUSSAGO IDRO IRMA ISEO ISORELLA LIMONE SUL GARDA MACLODIO MAIRANO MANERBA DEL GARDA MANERBIO MARCHENO MARMENTINO MARONE MAZZANO MONIGA DEL GARDA MONTE ISOLA MONTIRONE MURA NAVE ODOLO OFFLAGA ORNAGO OSPITALETTO PADENGHE SUL GARDA PAITONE PALAZZOLO SULL'OGGIO PASSIRANO PEZZAZE POLPENAZZE DEL GARDA POZZOLENGO PRESEGLIE PREVALLE PROVAGLIO D'ISEO PROVAGLIO VAL SABBIA REMEDELLO ROCCAFRANCA RODENGO SAIANO ROE VOLCIANO RONCADELLE ROVATO RUDIANO SABBIO CHIESE SALE MARASINO SAN PAOLO SAN ZENO NAVIGLIO SAREZZO SERLE SOIANO DEL LAGO SOLFERINO SULZANO TAVERNOLE SUL MELLA TRAVAGLIATO TREVISO BRESCIANO URAGO D'OGGIO VEROLAVECCHIA VESTONE VILLA GARCINA VISANO	cani
GATTILE DESENZANO DEL GARDA	DESENZANO D/GARDA (BS)	4	DESENZANO DEL GARDA MONTICHIARI PADENGHE SUL GARDA SIRMIONE	gatti

Di seguito le altre strutture di ricovero di animali affezione censite sul territorio:

Tipo struttura	n°
Asilo per cani	1
Oasi felina	1
Pensione	28
Struttura a scopo di allevamento	31
Struttura amatoriale	9
Struttura commerciale	18
Struttura zoofila	15
Totale	103

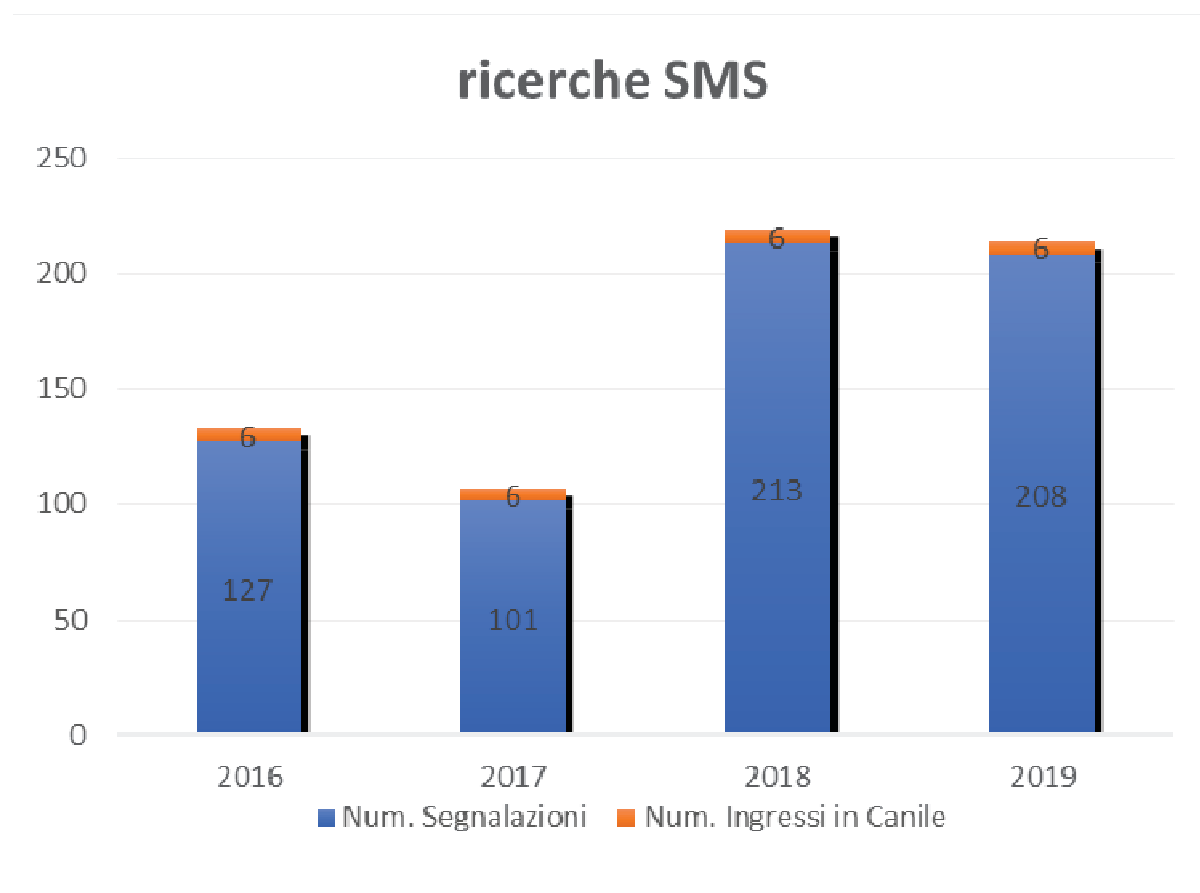
Le strutture sono soggette ad un programma annuale di controllo mediante ispezioni, per la verifica dei requisiti strutturali e gestionali previsti dalle vigenti normative; tali controlli vengono effettuati dal personale afferente ai Distretti Veterinari.

Per quanto riguarda l'**attività** del Dipartimento Veterinario in materia di animali d'affezione, si riportano di seguito i dati più significativi.

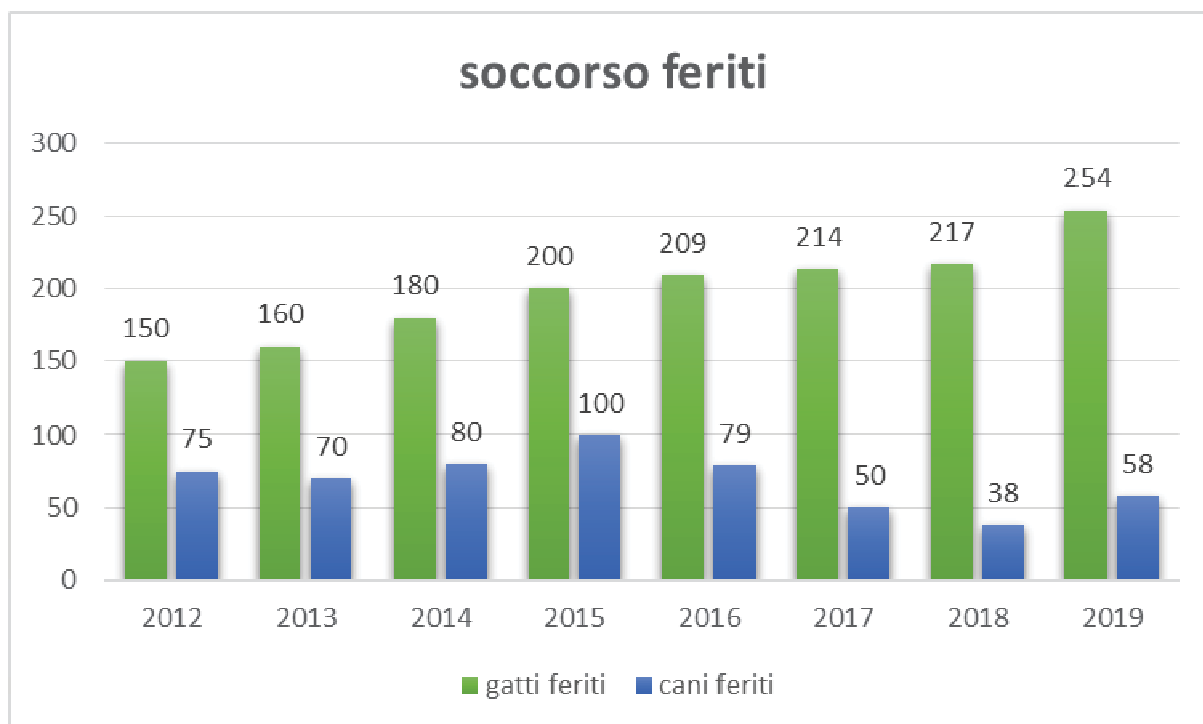


La percentuale di restituzione dei cani vaganti al proprietario è molto soddisfacente ed è favorita anche dalla pubblicazione del profilo del cane recuperato privo di microchip, compresa la fotografia, sul sito dell'AAA, nella sezione "cerco un cane o un gatto". I cani che non vengono restituiti al proprietario sono in gran parte abbandonati deliberatamente e talora provengono da altre Regioni.

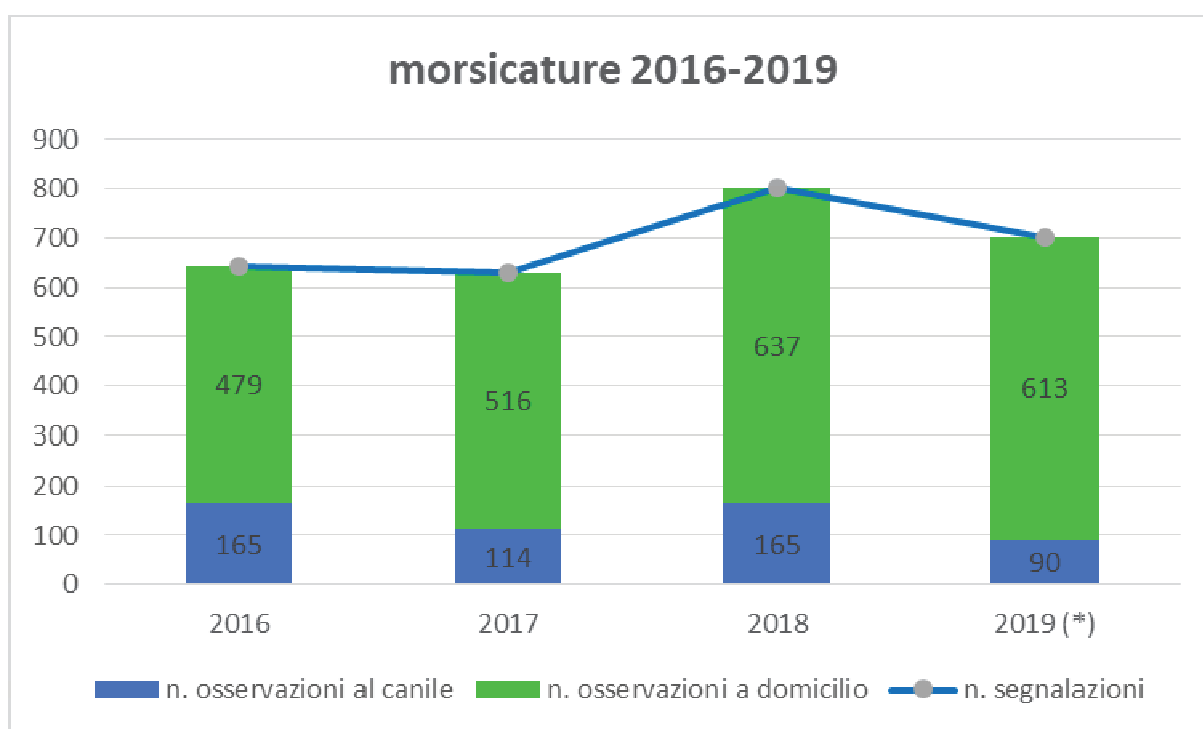
Il numero di cani vaganti catturati e ricoverati nel canile sanitario si è ridotto nel corso degli ultimi anni, mentre la percentuale di quelli restituiti al legittimo proprietario si è attestata intorno al 65-70%. Sulla riduzione degli ingressi in canile ha probabilmente influito anche l'impiego della funzionalità SMS da parte degli operatori di ATS Brescia e degli Agenti delle Polizie Locali che ne hanno fatto richiesta, che consente l'immediata ricerca del proprietario via cellulare e la restituzione del suo cane in loco; sono inoltre disponibili lettori di microchip per tutti i veterinari ufficiali durante i turni di pronta disponibilità.



Nel grafico sovrastante si evidenzia che il numero di ricerche del proprietario di un cane smarrito con SMS (n. segnalazioni) è progressivamente aumentato nel periodo 2016-2019 e, con tale strumento, il numero di cani non restituiti in loco al proprietario e che quindi vengono trasportati in canile, è esiguo.

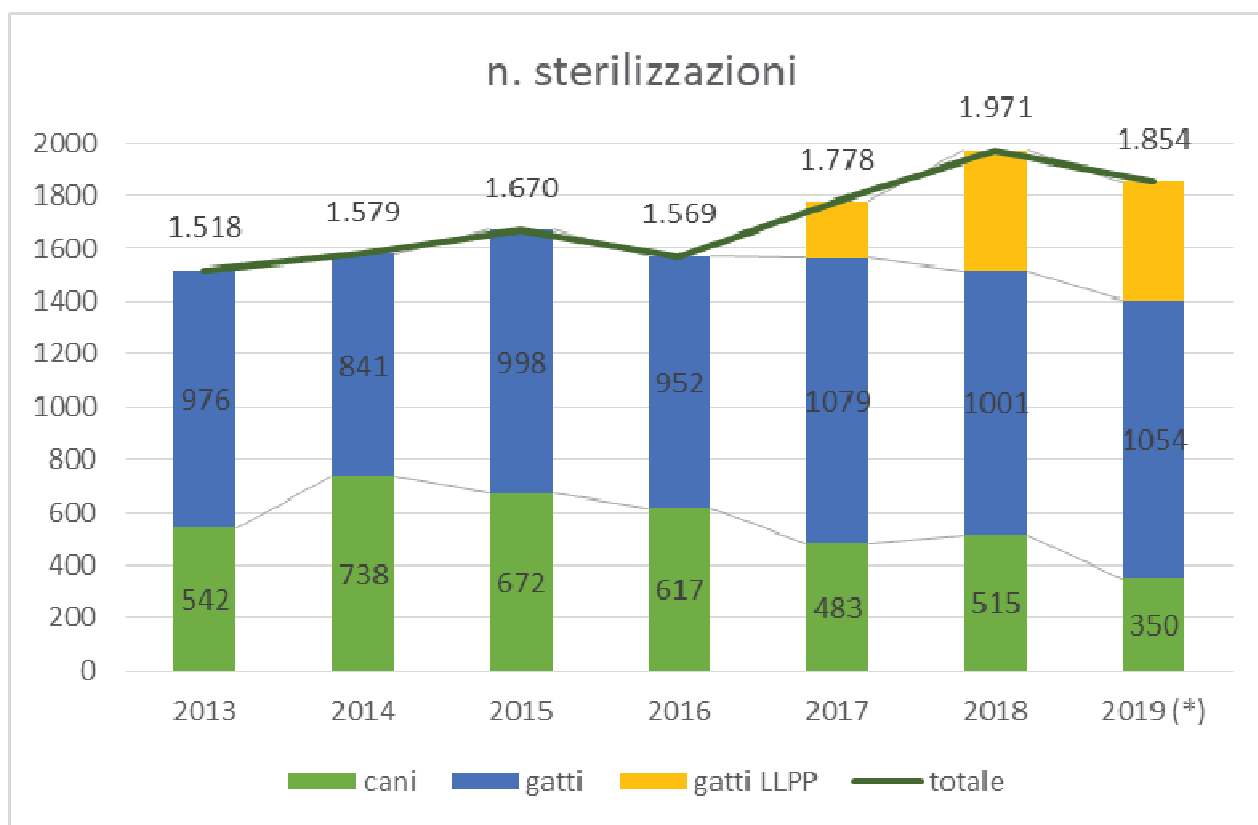


Come evidenziano questi dati, il recupero di cani, ma soprattutto gatti feriti rappresenta un'attività di rilievo per il canile sanitario ed in costante aumento; anche in questo contesto risulta fondamentale la storica collaborazione con le Associazioni Zoofile, sia per la gestione post-acuta del felino, sia per la gestione ed eventuale affido degli animali che per motivi sanitari non possono essere reimmessi sul territorio all'interno della colonia di provenienza, ma necessitano di una gestione protetta (circa la metà dei soggetti recuperati).



(*) dato parziale a novembre 2019

Gli animali morsicatori appartenenti a proprietari residenti in Brescia o in comuni limitrofi vengono invitati all'osservazione sanitaria ai fini della prevenzione della rabbia, prevista dal Regolamento di Polizia Veterinaria, presso il canile se il proprietario è disponibile: negli ultimi due anni si registra un aumento delle segnalazioni da parte di medici veterinari liberi professionisti, in particolare per zuffe tra cani.



(*) dato parziale a novembre 2019

Il precedente grafico testimonia la cospicua e incessante attività di ATS Brescia nel prevenire cucciolate indesiderate.

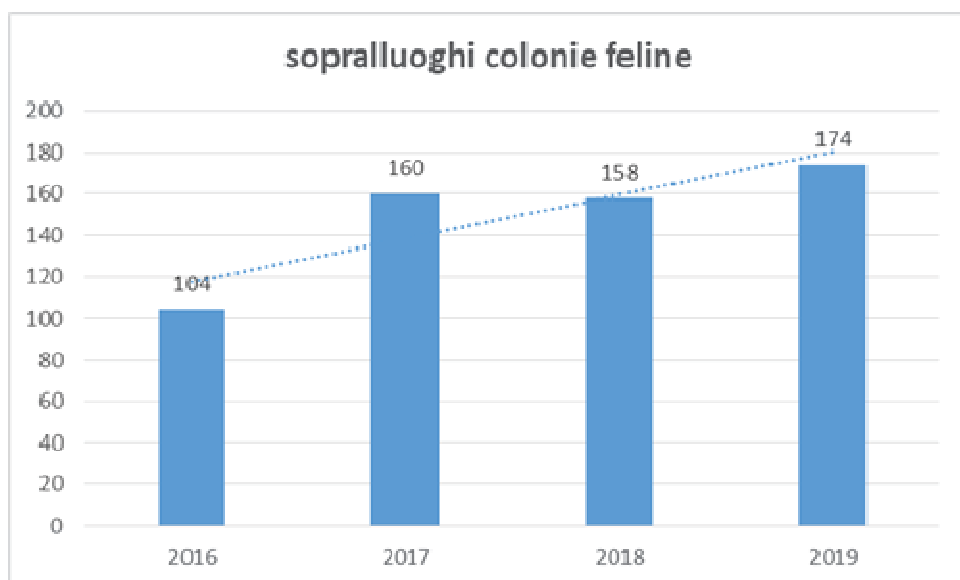
Oltre alla attività ultradecennale di sterilizzazione dei gatti di colonia presenti sul territorio competente, dal 2009 presso il canile sanitario di ATS Brescia vengono sterilizzati tutti i cani, femmine e maschi, in fase di dimissione dal canile sanitario con età compresa tra i 6 mesi e i dieci anni; dal 2014 i cani di età precoce (inferiore ai 6 mesi) se affidati, vengono richiamati su appuntamento per la sterilizzazione: tale procedura rappresenta un importante momento di verifica sistematica circa la modalità di gestione dell'animale da parte dell'affidatario.

La riduzione del numero di cani sterilizzati nell'ultimo triennio riflette puntualmente l'andamento degli ingressi in canile sanitario di cani non identificati, senza proprietario.

La sterilizzazione al termine del periodo di osservazione presso il canile sanitario rappresenta altresì un importante momento di approfondimento clinico-diagnostico, consentendo di evidenziare eventuali patologie sub-cliniche, spesso non diagnosticabili all'ingresso sia per le

difficoltà di contenimento di cani non ambientati e spaventati, sia per le opportunità innegabili che la sedazione (e nelle femmine la laparotomia) presenta, evidenziando tempestivamente patologie sulle quali intervenire o, a volte, tatuaggi identificativi che consentono di individuare il proprietario.

Nel triennio 2017-2019, in ottemperanza al precedente Piano, per aumentare l'offerta di sterilizzazioni delle colonie feline in particolare nei territori più distanti dal canile Sanitario e contestualmente ridurre il tempo di attesa, sono stati selezionati dei medici libero professionisti convenzionati. Grazie a tale supporto, il numero complessivo di animali sterilizzati dall'ATS Brescia è ulteriormente aumentato.



Il soprariportato grafico illustra il numero di colonie feline censite e registrate annualmente in Anagrafe Animali Affezione ATS Brescia: si evidenzia un aumento dei sopralluoghi effettuati annualmente.

2. DAL CONTESTO TERRITORIALE AI PROGETTI TRIENNALI DI ATS BRESCIA

Negli anni ATS Brescia ha assicurato la presenza sul territorio di un importante presidio per la lotta al randagismo, il canile sanitario, e ha promosso numerose iniziative nel campo dell'educazione sanitarie e zoofila, del controllo demografico e della prevenzione del randagismo; con il presente "Piano" le risorse assegnate da Regione andranno a sostenere ulteriormente le iniziative, per rispondere con maggiore efficacia ai fabbisogni del territorio su prevenzione del randagismo e contrasto dei maltrattamenti.

Le attrezzature sanitarie di cui è dotato l'ambulatorio veterinario del canile, nonché la formazione specialistica nel settore dei colleghi ivi operanti, consente inoltre di trattare clinicamente e chirurgicamente cani e gatti feriti recuperati, intervenendo anche con prestazioni di ortopedia e di chirurgia complessa senza alcuna prestazione/consulenza esterna.

Presso il canile inoltre è attiva una reperibilità specialistica (sulle 24 ore) che consente di intervenire contestualmente all'ingresso dell'animale ferito con un appropriato trattamento, sia per animali privi di identificativo, sia per gli animali di proprietà nel tempo che intercorre tra il recupero dell'animale ed il rintracciamento del proprietario. La struttura di ricovero di animali costituisce anche un osservatorio epidemiologico privilegiato, consentendo una sorveglianza attiva per il controllo di patologie, anche a carattere zoonosico, quali leishmaniosi, filariosi cardiopolmonare (tutti i cani in ingresso vengono sistematicamente testati ed in caso di infestazione trattati) e le principali infezioni virali feline.

Il canile sanitario provvede alla sterilizzazione dei cani rinvenuti senza proprietario e dei gatti di colonia: quest'ultima attività ha subito un ulteriore impulso grazie alle risorse regionali con le quali l'offerta è stata allargata anche ai territori più decentrati, mediante convenzioni con i veterinari Libero Professionisti.

Dal punto di vista dell'organizzazione aziendale, ATS Brescia oltre alla U.O. Canile Sanitario che garantisce le seguenti attività:

- recupero dei cani vaganti e loro ricovero;
- soccorso dei cani e dei gatti feriti o gravemente ammalati;
- osservazione dei morsicatori presso il canile;
- gestione dell'Anagrafe Animali Affezione (iscrizioni, cambi di proprietà passaporti, restituzione cani smarriti), aggiornamento dei dati e formazione dei Liberi professionisti accreditati
- sterilizzazioni dei cani rinvenuti senza proprietario e dei gatti di colonia
- formazione del personale tecnico del Canile Sanitario

ha previsto anche la U.O. Igiene Urbana, Tutela Animali d'Affezione e Pet-therapy, a valenza dipartimentale (UOSD,) che garantisce:

- interventi per la corretta convivenza dell'uomo con gli animali domestici, sinantropi e selvatici in ambito urbano (es provvedimenti vs cani pericolosi, controlli colonie

- feline);
- interventi a tutela degli animali d'affezione e di prevenzione del randagismo (es. piano dei controlli nelle strutture adibite a ricovero di animali d'affezione, segnalazioni di maltrattamento);
 - iniziative di formazione ed informazione, da svolgere anche in ambito scolastico;
 - vigilanza sull'impiego degli animali utilizzati per gli interventi assistiti con gli animali (pet-therapy);

Entrambe le U.O. operano in coordinamento con i Distretti veterinari.

Gli sportelli dell'Anagrafe Animali Affezione, per pratiche di identificazione, registrazione in anagrafe, certificazione per l'espatrio/rilascio passaporti di cani, gatti e furetti, sono dislocati presso il canile sanitario di Brescia e presso le sedi dei Distretti di Lonato, Leno e Rovato.

L'attenzione da parte di ATS Brescia nei confronti degli animali d'affezione ha avuto anche un riconoscimento esterno: nel 2018 infatti LEGAMBIENTE ITALIA ha premiato ATS Brescia per il miglior risultato complessivo tra le grandi Aziende Sanitarie, con oltre 1 milione di abitanti.

3. AZIONI PER IL TRIENNIO 2021-2023

Conformemente alle indicazioni del "Piano regionale", le azioni che sono previste per il triennio 2021-2023 riguarderanno le tre aree d'intervento:

- educazione sanitaria e zoofila;
- controllo demografico della popolazione animale;
- prevenzione del randagismo.

La pianificazione degli interventi verrà effettuata in base alle specifiche esigenze del territorio dell'ATS Brescia.

a. EDUCAZIONE SANITARIA E ZOOFILA

L'educazione sanitaria e zoofila ha come obiettivo la diffusione di una cultura etica e rispettosa degli animali attenta altresì a favorire relazioni interspecifiche positive e sicure che richiede una sistematica e capillare opera di educazione e informazione.

ATS Brescia, da anni consapevole dell'efficacia e più genericamente degli impatti, che interventi educativi e informativi specifici producano cambiamenti cognitivi e comportamentali, proseguirà ed implementerà i percorsi di educazione formale, non formale ed informale finalizzati al raggiungimento di un livello di conoscenze e competenze utili ad affrontare le diverse problematiche connesse alla convivenza e al rapporto uomo/animale.

Obiettivo rilevante sarà la diffusione della conoscenza della normativa vigente nel settore sia ai privati cittadini, sia al personale di Enti ed Associazioni nonché agli stakeholders, al fine di fornire una adeguata preparazione a tutte le figure a contatto diretto con gli animali (cittadini proprietari e non, volontari, operatori di strutture adibite al ricovero di animali d'affezione), impegnate in attività di controllo sul territorio (veterinari ufficiali, personale delle locali polizie, guardie ecozoofile) e di cura (Veterinari Liberi Professionisti), senza tralasciare il contesto scolastico sempre più orientato alle "competenze di cittadinanza".

i. EDUCAZIONE FORMALE

Metodologia Life Skill Program "Se lo conosci diventerete amici..."

Dipartimento Veterinario e U.O.S.D. Promozione alla Salute hanno avviato sin dal 2013 nelle Scuole primarie che *Promuovono Salute*, quale percorso curriculare ed integrativo, il Progetto Innovativo Locale "Se lo conosci non scappa, se lo conosci non morde", incentrato sulla comunicazione interspecifica uomo-cane secondo la metodologia del life skill training program.

Il progetto si propone il duplice ruolo di formare i docenti sia al tema zooantropologico sia alla metodologia specifica delle life skills, fornendo materiale e spunti di lavoro.

L'approccio integrato tra l'intervento di zooantropologia didattica, classicamente rivolto agli alunni, ed il modello educativo promozionale, più attuale e consoni ai nuovi approcci pedagogici, si è dimostrato capace di favorire nel bambino le appropriate conoscenze e competenze nella relazione e gestione degli animali nonché una modalità di apprendimento completa per dimensione conoscitiva, valoriale ed esperienziale apportate.

Nell'anno scolastico 2017-18, su sollecitazione di alcuni plessi, il percorso è stato rivisto e calibrato revisionando il manuale per docenti ("Se lo conosci diventerete amici.."), sia nei concetti esposti, sia nella metodologia utilizzata, adattandolo alle competenze dei bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia ed arricchendolo, per rafforzare il ruolo pedagogico del referente animale, con un modulo esperienziale condotto in collaborazione con le unità cinofile della Polizia Locale e della Protezione Civile.

La nuova impostazione del percorso, sperimentata nella scuola dell'infanzia dall'anno scolastico 2018/19, ha riscosso notevoli consensi tanto da ricevere numerose nuove adesioni per l'anno 2019/20.

SE LO CONOSCI DIVENTERETE AMICI		
Anno scolastico	Insegnati formati	Alunni coinvolti
2018/19	94	641
2019/20	89*	589

*26 già formati al 4 dicembre 2019

Nel corso del triennio 2021/23 il progetto rimarrà attivo con l'obiettivo di coinvolgere altri istituti scolastici e sarà completato con la strutturazione ed attivazione di una formazione specifica per i coadiutori del cane.

Progetto regionale "Amici di Zampa"

Il Progetto Regionale "Amici di Zampa", presentato a tutte le scuole del territorio ATS Brescia presso l'Ufficio Scolastico Territoriale con il supporto della U.O.S.D Promozione alla salute, è stato declinato negli anni scolastici 2018/19 e 2019/20 con la formazione dei docenti coinvolti e la consegna ai referenti scolastici del materiale regionale su supporto USB.

AMICI DI ZAMPA	
Anno scolastico	Insegnati formati
2018/19	14
2019/20	48

Il percorso ha coinvolto insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado e verrà riproposto nel triennio 2021/23, sia per l'interesse manifestato dai partecipanti, sia, nelle scuole che non lavorano secondo la metodologia life skill training program, quale iniziativa di formazione fruibile ed utile ad attuare percorsi mirati di educazione al rispetto della vita animale in ambito scolastico.

Anno Scolastico	OBIETTIVO/FASE PROGETTO	COSTI PREVISTI	INDICATORI DI RISULTATO
2020/21	Prosecuzione dei due percorsi didattici attivati; Presentazione alle scuole delle iniziative disponibili al fine di coinvolgere nuovi Istituti/Insegnanti; Progettazione e realizzazione del percorso formativo per i coadiutori del cane	_____	N. Insegnanti /N. Alunni coinvolti
2021/22	Avvio e realizzazione dei percorsi formativi dedicati a nuovi Istituti/Insegnanti; Predisposizione del materiale didattico da fornire a insegnanti e coadiutori del cane; Valutazione dei risultati	Predisposizione materiale didattico €. 2.000	N. Insegnanti /N. Alunni coinvolti
2022/23	Avvio e realizzazione dei percorsi formativi dedicati a nuovi Istituti/Insegnanti; Predisposizione del materiale didattico da fornire; Valutazione dei risultati	Predisposizione materiale didattico €. 2.000	N. Insegnanti /N. Alunni coinvolti

ii. EDUCAZIONE INFORMALE

La realizzazione di campagne informative e di comunicazione alla cittadinanza rappresenta un efficace e valido strumento capace di perseguire e migliorare la gestione e la relazione con gli animali, favorire il possesso responsabile, facilitare la restituzione ai proprietari dei soggetti eventualmente smarriti, incentivare le adozioni, orientare i futuri proprietari di animali, prevenire rischi sanitari e non.

Tali percorsi informativi rivestono un ruolo fondamentale e si realizzano attraverso l'elaborazione di opuscoli e l'organizzazione di eventi, ma, anche, come sovente messo in campo da questo Dipartimento, declinandoli in attività di comunicazione tramite il sito web aziendale, comunicati stampa e nel corso di altre iniziative di formazione attuate nell'ambito degli animali d'affezione.

Obiettivo di questo piano sarà raggiungere diverse fasce di cittadini, anche non proprietari di animali, predisponendo materiali informativi e realizzando eventi specifici come di seguito dettagliato, senza tuttavia escludere ulteriori approfondimenti utili sulla base dei bisogni e delle richieste del territorio.

ANNO	OBIETTIVO/FASE PROGETTO	COSTI PREVISTI	INDICATORI DI RISULTATO
2021	Progettazione e realizzazione: - evento dedicato alle amministrazioni comunali in merito alle funzioni e competenze, normate, in capo al Sindaco con la finalità di implementare la sinergia con ATS nella gestione degli animali d'affezione in genere e delle problematiche correlate; - evento/informativa rivolti ai legali rappresentanti di strutture sanitarie e sociosanitarie del territorio inerente la normativa per l'accesso di animali ed Interventi Assistiti con Animali; - materiale divulgativo ed informativo da distribuire presso i pediatri di libera scelta ed i consultori familiari sulla corretta convivenza tra bambini e animali;	Stampa materiale/aggiornamento sito web € 2.000,00	Numero eventi /numero partecipanti
2022	Progettazione e realizzazione: - eventi formativi locali su acquisizione, possesso responsabile e gestione degli animali domestici (cani, gatti in primis) con il supporto/coinvolgimento dei comuni; - informativa ai proprietari "indicazioni sulla corretta somministrazione degli antibiotici e sui rischi dell'antimicrobico resistenza negli animali da affezione"; - evento dedicato alla divulgazione delle norme che regolano l'allevamento degli animali d'affezione; - informativa sulla gestione di casi di sospetto avvelenamento di animale o ritrovamento di esche o bocconi avvelenati	Stampa materiale/aggiornamento sito web € 2.000,00	Numero eventi /numero partecipanti
2023	Progettazione e realizzazione: - eventi formativi / divulgativi su acquisizione, possesso e gestione responsabile degli animali domestici (cani, gatti in primis) con il supporto/coinvolgimento dei comuni; - eventi formativi/divulgativi dedicati al ruolo dell'anagrafe felina	Stampa materiale/aggiornamento sito web € 1.000,00	Numero eventi /numero partecipanti

iii. EDUCAZIONE NON FORMALE

L'educazione non formale è dedicata a tutte le figure professionali ed operatori che, a vario titolo, si occupano di animali d'affezione con la finalità di fornire le competenze e gli strumenti normativi necessari ad affrontare situazioni e problematiche connessi alla loro gestione.

La pianificazione di momenti formativi è una necessità continua, sia per garantire l'opportuno aggiornamento che l'evoluzione normativa richiede, sia per l'elevato turnover di professionisti ed operatori.

L'attività espletata sino ad ora, dedicata a polizia locale, referenti di colonia, operatori di canili, veterinari liberi professionisti accreditati, proprietari di cani anche impegnativi, è stata partecipata.

Nel corso del triennio 2021/23 sarà di massima riproposta l'attività sinora condotta, integrata con alcune nuove iniziative.

Nel solco del protocollo operativo predisposto e condiviso tra ATS Brescia e Associazioni zoofile riconosciute, approvato con Decreto del Direttore Generale n. 722 del 20.12.2019, con la prospettiva di avviare e sperimentare una efficace ed efficiente collaborazione nella gestione delle segnalazioni pervenute ad ATS Brescia da parte di privati e associazioni inerenti la tutela e benessere degli animali d'affezione, sarà approntato un percorso formativo specifico dedicato ai volontari di Guardie Zoofile Giurate coinvolte.

Correlata a questo protocollo di collaborazione sarà attuata una specifica formazione ai colleghi ATS, afferenti alle diverse aree funzionali, che, in regime di pronta disponibilità, potrebbero intervenire a supporto delle Guardie zoofile, al fine di rendere omogenei i comportamenti e le conseguenti azioni.

Un ambito peculiare sono infine gli Interventi Assistiti con Animali, di cui ATS Brescia si occupa attivamente ed istituzionalmente sin dal 2000 quale strumento di valorizzazione, innovazione e sperimentazione per la prevenzione e promozione della salute.

In linea con il disposto normativo delle Linee Guida Nazionali, recepite da Regione Lombardia (D.G.R 18 aprile 2016 - n. X/5059), ATS Brescia, sin dal 2016, ha conseguito l'accreditamento ai servizi formativi di Regione Lombardia e proseguito la sua attività di formazione in materia di Interventi Assistiti con gli Animali, con la realizzazione di un percorso completo per "coadiutore dell'asino" e per "responsabile di progetto e referente di intervento" concluso a dicembre 2018, rivolto a figure professionali ed operatori del territorio orientati alla mediazione dell'animale o che già lavoravano con tale supporto.

L'attività formativa ad ora espletata da ATS Brescia ha riscontrato numerosi consensi da parte di Enti morali e operatori già attivi nel campo dell'assistenza a persone fragili e, sulla base della manifestazione di interesse e di bisogno pervenute attraverso la mail istituzionale dedicata (Pettherapy@ats-brescia.it) da parte di operatori e professionisti operanti nel territorio di competenza, ATS ha avviato nel 2019 un nuovo ciclo di formazione in materia realizzando un corso propedeutico cui hanno partecipato 26 discenti e proseguirà tale attività sulla base della manifestazione d'interesse e bisogno di professionisti, operatori e strutture.

ANNO	OBIETTIVO/FASE PROGETTO	COSTI PREVISTI	INDICATORI DI RISULTATO	
2021	Progettazione e realizzazione: - un percorso di formazione per personale volontario delle Guardie zoofile di Associazioni riconosciute; - un percorso di formazione per tutti i veterinari ATS che in regime di reperibilità potranno intervenire a supporto delle Guardie zoofile; - un percorso di formazione dedicato alle polizie locali dei Comuni del territorio; - un corso propedeutico IAA; - un corso base IAA; - due edizioni corso di formazione per proprietari di cani e per l'acquisizione del patentino; - un percorso formativo rivolto ai referenti di colonia felina; - corso destinato ai volontari che prestano attività nei canili rifugio o nelle oasi feline;	Docenze esterne qualificate, materiale informativo/divulgativo o per la cittadinanza, Enti e Associazioni 2.000,00	Numero interventi/corsi realizzati /partecipanti	

	- un evento di sensibilizzazione rivolto ai veterinari LP sull'uso corretto degli antibiotici e sui rischi derivanti dall'antimicrobico resistenza negli animali d'affezione;			
2022	Progettazione e realizzazione: - un corso base e/o avanzato IAA; - due edizioni corsi di formazione per proprietari di cani e per l'acquisizione del patentino;	Docenze esterne qualificate, materiale informativo/divulgativo per la cittadinanza, Enti e Associazioni 2.000,00	Numero interventi/corsi realizzati /partecipanti	
2023	Progettazione e realizzazione: - un corso base e/o avanzato IAA; - due edizioni corsi di formazione per proprietari di cani e per l'acquisizione del patentino;	Docenze esterne qualificate, materiale informativo/divulgativo per la cittadinanza, Enti e Associazioni 1.000,00	Numero interventi/corsi realizzati /partecipanti	

b. CONTROLLO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANIMALE

Il ritrovamento di cani vaganti sul territorio, privi di microchip e di proprietario sono, in prevalenza, il frutto di movimentazioni non controllate di cani provenienti da altre regioni dove la cultura del possesso responsabile e, più in generale, della prevenzione del randagismo, presentano ancora un livello di arretratezza rispetto al nostro territorio.

Tuttavia anche in zone marginali del territorio di questa ATS, quali alcune zone di montagna, oppure a forte connotazione rurale, non sono ancora completamente assimilati quei concetti legati al possesso responsabile di un cane, che comprendono l'iscrizione all'anagrafe e la prevenzione di cucciolate indesiderate.

Tale situazione va affrontata prioritariamente con l'educazione sanitaria e zoofila; contestualmente occorre intensificare i controlli, interagendo con la polizia locale al fine di contenere al massimo il fenomeno

Riguardo l'attività di sterilizzazione dei cani, il 100% dei cani vaganti sul territorio, privi di microchip e di proprietario, viene già sterilizzato prima della cessione dal canile sanitario, oppure, se il cane ha meno di 6 mesi d'età, viene richiamato al canile per la sterilizzazione entro un anno.

Riguardo ai gatti di colonia, nella consapevolezza che un elevato numero di sterilizzazioni di gatti di colonia contribuisce a migliorare la convivenza con le colonie feline sul territorio, limitando gli inconvenienti igienici derivanti a beneficio di tutti i cittadini e delle Amministrazioni Comunali, questa ATS, nel triennio, assicurerà il mantenimento dell'impegno avuto negli scorsi anni.

In particolare, verrà mantenuta tale prestazione per le colonie in Comuni distanti dall'ambulatorio ATS Brescia, mediante una quota annuale minima (25.000,00 €) da destinare alle sterilizzazioni presso strutture veterinarie autorizzate che si trovano nei territori di competenza dei distretti di Lonato, Leno e Rovato.

L'impegno di spesa previsto è stimato pari almeno a € 75.000,00 (44% dell'importo complessivo) ripartito in € 25.000,00/anno: tale somma rappresenta, in percentuale, la stessa quota che era stata assegnata nel precedente Piano.

Inoltre, stante la progressiva riduzione di cani vaganti sul territorio non restituibili al proprietario, il calo delle sterilizzazioni sui cani verrà compensato dagli interventi sui gatti.

All'attività effettuata da ATS Brescia, mediante risorse proprie e, in parte, derivanti dal "piano regionale", si aggiungono gli interventi effettuati da taluni Comuni su colonie feline, dei quali manca qualsiasi flusso informativo: nell'arco del prossimo triennio, in parallelo con altre iniziative tese a intensificare la collaborazione con i Comuni, verranno censiti gli interventi di sterilizzazione realizzati con fondi propri dei Comuni, al fine di condividere le modalità operative e la loro coerenza con le vigenti disposizioni.

L'opportunità di avvalersi dell'Ospedale Veterinario di Lodi, come pure previsto dal "Piano regionale" pare scarsamente impiegabile, a motivo della distanza rispetto al territorio dell'ATS di Brescia.

Indicatori saranno :

- n° sterilizzazioni in canile sanitario: mantenimento del numero complessivo (media cani + gatti sterilizzati nel precedente triennio)
- n° gatti sterilizzati dai veterinari L.P. : almeno 250/anno

c. PREVENZIONE DEL RANDAGISMO

Miglioramento recettività strutture di ricovero

L'impiego delle risorse messe a disposizione con il precedente "Piano regionale" hanno consentito un sufficiente adeguamento strutturale e strumentale del canile sanitario per rispondere alla crescente domanda di interventi per il soccorso di gatti ritrovati feriti o gravemente ammalati.

Per venire incontro all'esigenza di disporre di strutture destinate al successivo ricovero, in particolare di gatti feriti, o comunque per mantenere i requisiti delle strutture di ricovero pubbliche, come previsto dal "Piano regionale", si intende dedicare a tale ambito una quota del fondo pari a € 61.000,00 da destinare ai seguenti interventi:

- cofinanziamento (ex art. 15 legge 241/90) di strutture di ricovero pubbliche per i gatti e di adeguamenti strutturali necessari a talune strutture pubbliche di ricovero per cani e/o gatti, previa manifestazione di interesse; lo stanziamento verrà erogato ai Comuni sulla base del numero delle manifestazioni di interesse ricevute e dovrà tener conto in particolare riguardo all'esigenza di strutture di ricovero per i gatti, fino al limite dello stanziamento ammesso dalla Regione;
- manutenzione straordinaria e adeguamento ad alcuni requisiti del R.R. n. 02/2017 dei box adibiti al ricovero di cani di grossa taglia al canile sanitario e dei box di ricovero e isolamento.

Il numero di interventi da realizzare mediante cofinanziamento si potrà conoscere solo dopo che saranno state espletate le procedure per la raccolta delle manifestazioni d'interesse.

Cattura cani vaganti

Il Dipartimento Veterinario, utilizzando gli operatori tecnici afferenti al Canile Sanitario, garantisce la pronta disponibilità per la cattura dei cani vaganti su turni di 24 ore. Nella fascia oraria notturna e festiva il Servizio è attivo mediante un risponditore automatico.

Anagrafe degli animali d'affezione

L'accesso da parte dei cittadini all'Anagrafe Animali d'Affezione (AAA), per favorire le pratiche di registrazione e di variazione dei dati anagrafici, è assicurato mediante la disponibilità di uno sportello a Brescia presso il canile sanitario, aperto tutti i giorni, mattina e pomeriggio, tranne il mercoledì e presso 3 distretti veterinari (Lonato, Leno e Rovato).

L'ampliamento dell'offerta è garantito dai veterinari liberi professionisti accreditati all'AAA, cui i proprietari possono rivolgersi per la maggior parte delle esigenze, tranne il rilascio dei passaporti.

Il miglioramento della qualità dei dati presenti in AAA è raggiungibile mediante un'opera costante di educazione dei medici veterinari liberi professionisti, che non sempre sono a conoscenza delle corrette procedure per l'alimentazione del sistema.

A tal fine verrà mantenuto l'impegno di almeno un incontro annuale sull'Anagrafe degli Animali d'Affezione (accreditato ECM) rivolto a tutti i veterinari liberi professionisti accreditati, al fine di aggiornarli sulle funzionalità disponibili e aumentarne la consapevolezza sulle responsabilità connesse alla registrazione di dati nel sistema AAA.

Al fine di promuovere il coinvolgimento dei Comuni per aprire nuovi UDA, e comunque stimolare ogni iniziativa utile ad incrementare le iscrizioni in AAA, anche mediante l'incremento delle verifiche sulla corretta identificazione dei cani, verranno attivati gli strumenti a disposizione, eventualmente ricorrendo anche alla Conferenza dei Sindaci.

La distribuzione dei lettori di microchip agli organi di controllo rientrerà tra gli interventi previsti dal presente piano.

La percentuale di iscrizione della popolazione canina all'AAA può ulteriormente venire incrementata mediante interventi mirati sulle cascine, coinvolgendo i veterinari ufficiali che accedono agli allevamenti nell'ambito dell'attività programmata di controllo.

In ultimo l'attività di aggiornamento delle colonie feline, già attestata su livelli soddisfacenti nel corso del precedente triennio, verrà mantenuta, con l'obiettivo di ottenere la sterilizzazione dell'intero effettivo della colonia.

I costi derivanti da tali attività, per il triennio, si possono quantificare in:

- 10.000€ (acquisto di 200 lettori di microchip)
- 10.000€ progetti aziendali per iscrizione in AAA cani delle cascine

CONCLUSIONI

I progetti messi in campo da ATS Brescia individuano l'educazione ed informazione quali forme migliori e più efficaci di prevenzione; l'approccio preventivo educativo caratterizza ed affianca l'attività di prevenzione del randagismo e tutela degli animali d'affezione da diversi anni con ritorni soddisfacenti.

Consapevoli della complessità di gestione del fenomeno e dei limiti derivanti dall'applicazione dell'attuale normativa, il progetto steso per il triennio da ATS Brescia evidenzia la necessità di affrontare i diversi problemi derivanti puntando al coinvolgimento di un elevato numero di attori, per migliorare ed integrare le risposte operative di Enti pubblici, Aziende Sanitarie, Volontariato e cittadini.

Inoltre, attraverso un protocollo di intervento specifico, ATS interviene con il ruolo di coordinamento delle Associazioni di volontariato in modo da garantire maggiore efficienza mediante interventi finalizzati nelle aree più a rischio; tali azioni, insieme con la

pianificazione di interventi di controllo miranti a garantire l'applicazione delle norme cogenti, concorrerà sicuramente al raggiungimento degli obiettivi fissati.

Il costo parziale degli interventi e il totale complessivo, per annualità, viene indicato nel seguente quadro riepilogativo.

Eventuali economie che dovessero avanzare per tipologia d'intervento, verranno, anno per anno, destinate all'incremento dei fondi per le sterilizzazioni.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DEI PROGETTI DA REALIZZARE NELL'ARCO DEL TRIENNIO 2021-2023

Proposta			2021 (€)	2022 (€)	2023 (€)	totale (€)	indicatori	
EDUCAZIONE SANITARIA E ZOOFILA	formale	Metodologia Life Skill Program "Se lo conosci diventerete amici..."	2.000,00	2.000,00		4.000,00	N. Insegnanti /N. Alunni coinvolti	
		Progetto regionale "Amici di Zampa"						
	informale	evento Enti locali: funzioni e competenze del Sindaco sulla gestione degli animali d'affezione e problematiche correlate	2.000,00	2.000,00	1.000,00	5.000,00	Numero eventi /numero partecipanti	
		evento/informativa rivolti ai legali rappresentanti di strutture sanitarie e socio sanitarie del territorio inerente la normativa per l'accesso di animali ed interventi Assistiti con Animali;						
		materiale divulgativo ed informativo da distribuire presso i pediatri di libera scelta ed i consultori familiari sulla corretta convivenza tra bambini e animali						
		eventi formativi locali su acquisizione, possesso responsabile e gestione degli animali domestici (cani, gatti in primis) con il supporto/coinvolgimento dei comuni;						
		informativa ai proprietari "indicazioni sulla corretta somministrazione degli antibiotici e sui rischi dell'antimicrobico resistenza negli animali da affezione";						
		evento dedicato alla divulgazione delle norme che regolano l'allevamento degli animali d'affezione;						
		informativa sulla gestione di casi di sospetto avvelenamento di animale o ritrovamento di esche o bocconi avvelenati						
		eventi formativi/divulgativi su acquisizione, possesso e gestione responsabile degli animali domestici (cani, gatti in primis) con il supporto/coinvolgimento dei comuni;						
		eventi formativi/divulgativi dedicati al ruolo dell'anagrafe felina						
		non formale						due edizioni all'anno
	un percorso di formazione per personale volontario delle Guardie zoofile di Associazioni riconosciute							
	un corso per volontari dei canili/gattili							
	due corsi/anno per i referenti colonia							
	un corso propedeutico IAA;							
	un corso base IAA;							
	due corsi base e/o avanzat1 IAA;							
	un percorso di formazione dedicato alle polizie locali dei Comuni del territorio;							
	un percorso di formazione per tutti i veterinari ATS che in regime di reperibilità potranno intervenire a supporto delle Guardie zoofile							
	un evento di sensibilizzazione rivolto ai veterinari LP sull'uso corretto degli antibiotici e sui rischi derivanti dall'antimicrobico resistenza negli animali d'affezione							
CONTROLLO DEMOGRAFICO	sterilizzazioni	tutti i cani rinvenuti senza proprietario					n° sterilizzazioni	
		presso canile ATS e LLPP convenzionati	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00	n° sterilizzazioni	
		adeguamento alcuni requisiti, manutenzione straordinaria box r.r		11.000,00			n° nuovi/adeguamenti esistenti; costi	
	cofinanziamenti Comuni per strutture di ricovero pubbliche	manifestazione d'interesse per i Comuni		25.000,00	25.000,00	61.000,00		
		manifestazione d'interesse per i Comuni					n° nuovi/adeguamenti esistenti; costi	
		manifestazione d'interesse per i Comuni					n° nuovi/adeguamenti esistenti; costi	
		manifestazione d'interesse per i Comuni					n° nuovi/adeguamenti esistenti; costi	
	PREVENZIONE DEL RANDAGISMO	anagrafe degli animali d'affezione	tavolo con i Comuni					
			lettori di microchip	5.000,00	5.000,00		10.000,00	
			cani delle cascinie	4.000,00	3.000,00	3.000,00	10.000,00	> n° iscrizioni in AAA
			proseguimento attività in essere					
corso annuale su AAA per liberi professionisti accreditati							n° corsi per LLPP	
170.000,00								